

# CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi



## *Coltivare le stelle*

Ritiro di Avvento con le famiglie 2024

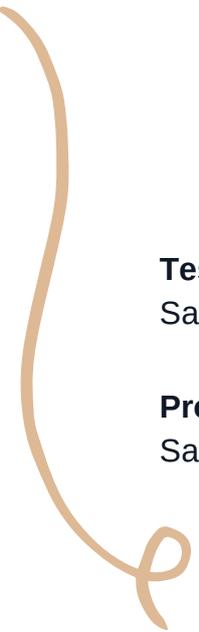


**Testi a cura di**

Sac. Gionatan De Marco - Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca

**Progetto grafico e impaginazione**

Sac. Angelo Pede - Arcidiocesi di Otranto



# INDICAZIONI

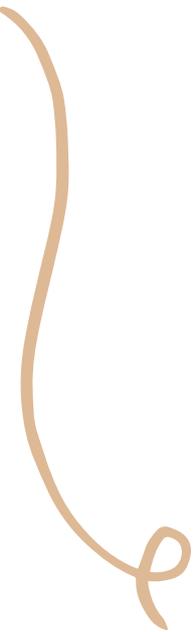


Il Ritiro spirituale di Avvento mette al centro dell'attenzione delle nostre famiglie una piccola verità: le stelle non bisogna solo vederle, occorre coltivarle. Ecco perché, durante il momento di ritiro ogni famiglia costruirà il suo "**Lumenzaio**" dove deciderà di seminare le stelle più importanti per ciascun membro della famiglia e una stella cometa che sarà frutto della riflessione della famiglia e che rappresenterà la stella del "noi".

Per vivere bene il ritiro è necessario fornire ogni famiglia di un foglio A3 di color blu notte, dei cartoncini gialli, delle forbici e della colla. Eventualmente si potrebbe chiedere alle famiglie di portarli per l'appuntamento. È necessario anche uno schermo su cui far vedere il video del racconto evangelico dell'annuncio dell'angelo ai pastori.

Sarebbe bello concludere il ritiro con la **Celebrazione dell'Eucaristia** durante la quale costruire il "**Lumenzaio della Comunità**" con tutte le stelle comete di tutte le famiglie che vi hanno partecipato. In questo caso ogni famiglia realizzerà due stelle comete: una per il proprio "*lumenzaio*" e l'altra per il "*lumenzaio*" della comunità.

Il ritiro potrebbe iniziare con un momento conviviale in cui si fa insieme la colazione.



**Il bambino più piccolo:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo:  
**Insieme:** Amen.

**Guida:** L'Avvento è un tempo magico in cui il cielo si riempie di stelle. Sono le stelle delle nostre attese-desideri che bucano di luce le tante notti in cui spesso sembriamo perderci. In questo ritiro saremo chiamati a vedere le stelle che si affollano nel cuore di ciascuno e impareremo a coltivarle perché il cielo sopra la nostra casa non sia mai fatto solo di notte ma sia sempre bucherellato di luminose stelle. Ci introduciamo al nostro ritiro pregando il Salmo 8.

**Figli:** O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:  
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

**Genitori:** Con la bocca dei bimbi e dei lattanti  
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,  
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

**Figli:** Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissate,  
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi  
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

**Genitori:** Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,  
di gloria e di onore lo hai coronato:  
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi;  
tutti i greggi e gli armenti,  
tutte le bestie della campagna;  
Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
che percorrono le vie del mare.

**Insieme:** O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

**Guida:** Ascoltiamo la buona notizia del Vangelo attraverso gli occhi stupiti dei pastori. In quella notte, a Betlemme, sono stati loro a vedere la stella e a correre davanti alla grotta dove un Bambino era nato. Gli angeli li avevano svegliati di notte, nella loro notte, per portar loro l'annuncio che potevano incontrare l'atteso, l'Emmanuele, il Dio con noi! E dopo averlo incontrato? Si sono accontentati di aver visto o sono diventati incalliti coltivatori di stelle?

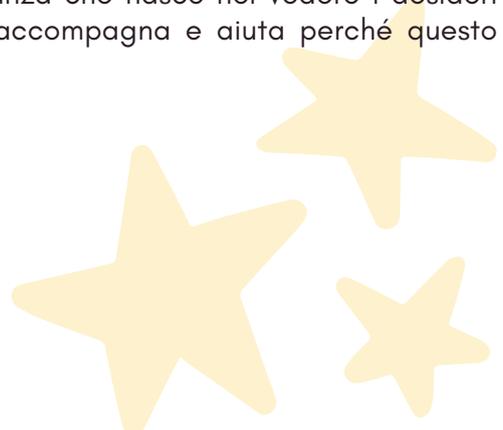
**Viene proiettato il video**  
[bit.ly/4dUIQLE](https://bit.ly/4dUIQLE)



### Breve riflessione

La Guida può accompagnare le famiglie a comprendere il messaggio del ritiro attraverso una **breve riflessione** per cui si suggeriscono alcuni temi:

- **Senza stelle resta solo notte.** E guai ad abituarsi alla notte! A quella notte che porta i segni dell'abitudine e dello scontato, quando in realtà ci costruiamo con le sorprese e con lo stupore! Guai ad abituarsi alla notte della stanchezza e della rassegnazione, quando siamo fatti per lottare e per trasformare il cuore e il mondo! Allora perché non iniziare a bucare la notte di luce? Compariranno le stelle, ciascuna con impresso un desiderio che può diventare sogno e poi lasciarsi dietro la cometa facendosi scelte concrete di vita luminosa.
- **Imparare a vedere le stelle.** Bisogna mettersi seduti, prendere il binocolo della verità e iniziare a guardare quali desideri ci abitano. Stando attenti! Perché dobbiamo tener conto della velocità della luce e capire che ci sono desideri che ancora vediamo ma che sono morti da tempo! Ci sono invece desideri ancora vivi per cui vale la pena mettersi di impegno perché si trasformino in scelte di vita. Quali desideri ci portiamo dentro? Quali quelli personali? Quali quelli impastati di noi?
- Le stelle si possono coltivare. È questa la grande scommessa che il Natale ci consegna. Gesù è il desiderio di Dio coltivato da chissà quanto tempo! C'è tutto un percorso fatto di storia e di storie attraverso cui il Signore ha coltivato il suo desiderio di rendere nuova ogni cosa, di salvare l'uomo e di riattivare continue opportunità per uscire dai punti bui del peccato e far risplendere punti luce attraverso cui raccontare la bellezza e la gioia per una vita che si fa dono e perdono, stupore e gratitudine. E come li ha coltivati Dio, possiamo coltivare anche noi le nostre stelle, i nostri desideri.
- **La casa come un Lumenzaio.** La famiglia può essere il luogo dove far crescere le stelle. Come fare? Innanzitutto dedicando uno spazio di tempo alla condivisione dei desideri che ognuno porta dentro cercando di attaccarli in un lumenzaio anche fisico, che resti come promemoria per tutta la famiglia. Poi fare squadra, tutti insieme, per difendere, potenziare e far crescere le stelle-desideri, finché qualcuna non diventa scelta e realtà. Naturalmente è importante decidersi per stelle-desideri essenziali e possibili, magari entro il tempo del Natale.
- **Liberare le stelle:** c'è speranza. Una stella si libera quando si trasforma in gratuità di un impegno e in gratitudine per un vissuto carico di stupore. È importante "liberare" le stelle, trasformandole in preghiera di lode a Colui che ha messo le stelle nel cielo di ognuno e ci ha chiamati chiedendoci di contarle ad una ad una e di dare a ciascuna un nome. E tutto si trasforma in una vita che porta i segni della speranza che nasce nel vedere i desideri realizzarsi e nell'accorgersi che c'è un mondo che accompagna e aiuta perché questo accada, ad incominciare dalla propria famiglia.



### Dialogo in famiglia

Ogni famiglia è invitata a ritagliarsi un po' di tempo per il dialogo che sarà agevolato da una scheda con tre immagini e tre domande. In questo primo momento di riflessione la famiglia dialogherà a partire dalle immagini e dalle domande 1 e 2.



**Domanda 1:** Iniziamo a contare e dare un nome alle stelle. Quanti e quali desideri porto nel segreto del mio cuore? Li scrivo ognuno su una stella di cartoncino giallo. Ops! Ce n'è uno che può essere di tutti noi? Questo lo scriviamo su una stella del noi, una bella stella con la cometa.



**Domanda 2:** Possiamo iniziare a prenderci cura delle nostre stelle. Quali di queste stelle che abbiamo individuato servono davvero per la mia gioia e sono possibili? Ogni componente della famiglia ne individua solo due di quelle che ha individuato e scritto e le attacca sul foglio di color blu notte. Al centro si attacca la stella del noi, la cometa con il desiderio di tutta la famiglia.



### Celebrazione dell'Eucaristia

**Guida** (dopo la Comunione): Abbiamo ascoltato la Parola di Dio e abbiamo incontrato Gesù nell'Eucaristia. Ora è tempo di liberare le stelle, di trasformarle in preghiera perché diventino luminose, chiare e belle. E ripetere con San Francesco:

*Laudato sii, o mio Signore, per tutte le creature, specialmente per messer Frate Sole, il quale porta il giorno che ci illumina ed esso è bello e raggianti con grande splendore: di te, Altissimo, porta significazione.*

*Laudato sii, o mio Signore, per sora Luna e le Stelle: in cielo le hai formate limpide, belle e preziose.*

E noi, insieme ai pastori, abbiamo capito che il Signore ha formato stelle non solo nel cielo, ma anche nel cuore di ciascuno di noi.

**Domanda 3:** Liberiamo le stelle, scrivendo insieme una preghiera che porti il gusto della gratitudine perché anche nelle nostre vite il Signore ha acceso delle stelle. Chiediamo al Signore di darci i doni necessari (amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé - Gal 5,22) per accendere le stelle facendole diventare scelta, realtà. Ogni famiglia scrive la sua preghiera sul bordo del suo *lumenzaio*, con l'impegno di recitarla insieme la notte di Natale mentre si metterà l'immagine del Bambino Gesù nel presepe della propria casa.

# CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE

Commissione Regionale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi



## *Coltivare le stelle*

Ritiro di Avvento con le famiglie 2024